

Domenica 2 febbraio 2025 – Presentazione del Signore (IV Tempo Ordinario) | anno C

Comunità  **che Ascoltano**

Dal Vangelo secondo Luca – Lc 2,22-32

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombe, come prescrive la legge del Signore.

Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo:

«Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele».

Fessure sull'infinito - Commento di p. Ermes Ronchi

Gesù ha Maria e Giuseppe portarono il Bambino al tempio, per presentarlo al Signore. Una giovane coppia col suo primo bambino porta la povera offerta dei poveri, due tortore, ma anche **il più prezioso dono del mondo: un bambino.**

Sulla soglia, due anziani in attesa, Simeone e Anna: "Che attendevano", dice Luca, cioè che avevano speranza: perché le cose più importanti del mondo non vanno cercate, vanno attese (S. Weil). Quando il discepolo è pronto, il maestro arriva.

Non sono le gerarchie religiose ad accogliere il bambino, ma due laici innamorati di Dio, occhi velati dalla vecchiaia ma ancora accesi dal desiderio, il passato che tiene fra le braccia il futuro del mondo.

Perché **Gesù non appartiene all'istituzione, non è dei preti ma dell'umanità.**

E' Dio che si incarna nelle creature e tracima dovunque, nella vita che finisce e in quella che fiorisce. E' nostro, di tutti gli uomini e di tutte le donne. Appartiene agli assetati, ai sognatori, come Simeone; a quelli che sanno vedere oltre, come Anna; a quelli capaci di incantarsi davanti a un neonato. Dio lo incontri attraverso la tua umanità.

Lo Spirito aveva rivelato a Simeone che "non avrebbe visto la morte senza aver prima veduto il Messia". Sono parole che la Bibbia conserva perché le stampiamo nel cuore: anch'io, come Simeone, non morirò senza aver visto il Signore. Il viaggio non finirà nel nulla, ma in un abbraccio.

Io non morirò senza aver visto l'offensiva di Dio, l'offensiva della luce, che è già in atto dovunque; l'offensiva del bene

che, anche se invisibile, lievita e fermenta nelle vene del mondo.

"Simeone aspettava la consolazione di Israele". Lui sapeva aspettare, come fa chi ha speranza.

Se attendi, gli occhi si fanno attenti, penetranti, vigili. E vedono: "ho visto la luce, da te preparata per tutti"!

Ma quale luce emana da questo piccolo figlio della terra, un neonato che sa solo piangere e succhiare il latte?

Il sapiente d'Israele ha colto l'essenziale: la luce di Dio è Gesù, è carne illuminata, storia fecondata, innesto del cielo nella terra.

La salvezza non è un'opera particolare, un fatto preciso, ma è Dio che è venuto, si è perso nel mondo, è naufragato negli amori, si è impigliato nei sorrisi e nelle croci dello sterminato accampamento umano, si è nutrito anche lui dei nostri nutrimenti umani. E non se ne andrà più.

"Egli è qui per la risurrezione": per lui nessuno è perduto, nessuno finito per sempre, è possibile ricominciare da capo e ripartire ad ogni alba. È qui come una mano che ti prende per mano e ti tira su, sussurrando: "talità kum", bambina alzati! Sorgi, rivivi, risplendi, riprendi la danza della vita. **Tornarono quindi alla loro casa.** E il Bambino cresceva e la grazia di Dio era su di lui".

Tornarono alla santità, alla profezia e al magistero della famiglia, che vengono prima di quello del tempio; alla casa dove arde in appartata fiamma la vita; **alla famiglia che è santa perché l'amore vi celebra la sua festa, e ne fa la più viva fessura sull'infinito.**

- ✓ **Domenica 2 febbraio - Festa della Presentazione di Gesù:** comunemente conosciuta come "candelora". A tutte le S. Messe in entrambe le parrocchie, sia del Sabato 1 che della Domenica 2, ci sarà la benedizione delle candele all'inizio delle celebrazioni. Sempre in questa Domenica viene celebrata la 29^a **Giornata Mondiale della Vita Consacrata** e la 47^a **Giornata Mondiale della vita**.
- ✓ **DONO UNA SPESA:** Domenica 2 Febbraio si raccolgono i pacchi spesa dell'iniziativa mensile "DONO UNA SPESA" chi desidera partecipare può consegnare il pacco spesa a Camposampiero, in Casa della Carità dalle 9 alle 11, a Rustega in cappellina dalle 9 alle 11, grazie.
- ✓ **Sacerdoti assenti:** dal 3 al 5 febbraio don Cristiano, don Giovanni e don Mario saranno assenti perché impegnati a Costabissara (VI) in una tre-giorni formativa con il vescovo Michele e con i sacerdoti di tre vicariati della diocesi di Treviso. Don Edison rimane in canonica per eventuali necessità. Le S.Messe di Martedì e Mercoledì a Rustega saranno sospese.
- ✓ **Consiglio della COLLABORAZIONE PASTORALE ANTONIANA:** si riunisce per la prima volta dopo il rinnovo, Mercoledì 5 febbraio alle ore 20.45 in oratorio a Rustega. Il Consiglio della Collaborazione è formato da rappresentanti delle 7 parrocchie della Collaborazione (Camposampiero, Rustega, Loreggia, Loreggiola, Massanzago, Sandono, Zeminiana). Accompagniamo nella preghiera questo momento importante di ripresa del cammino insieme.
- ✓ **Due sere per giovani AC:** Venerdì 7 febbraio alle ore 19.30 presso il Palazzetto di Paderno di Ponzano Veneto (TV), spettacolo teatrale "ti racconto le mafie" a cura della compagnia teatrale Teatro Bresci. Contributo euro 5 aderenti, non aderenti euro 7.
- ✓ **Convegno catechisti vicariale:** Sabato 8 febbraio a Loreggia alle ore 15. I catechisti della Diocesi saranno coinvolti in un pomeriggio di riflessione e di discernimento: il convegno diocesano "Li traevo con bontà". Alle ore 15, i catechisti di ciascun vicariato si incontreranno nella sede stabilita. Il pomeriggio sarà aperto da un contributo online, in diretta, che introdurrà il convegno. Interverranno il Vescovo Michele e il direttore dell'Ufficio Diocesano per l'annuncio e la Catechesi, don Alberto Zanetti. Seguirà un tempo di laboratorio gestito dai coordinatori vicariali e dai referenti, sul tema scelto.
- ✓ **"Non si tratta":** torna a Treviso, in occasione della Giornata, l'iniziativa "Non si tratta", promossa da un'ampia rete di realtà del territorio. L'iniziativa prevede due momenti aperti a tutta la cittadinanza. Un primo momento di preghiera e riflessione sul tema della giustizia, libertà e solidarietà, per accendere una luce di speranza nel cuore delle sfide globali, con la partecipazione del vescovo, Michele Tomasi si terrà Sabato '8 febbraio 2025 alle 20:45 in Cattedrale di Treviso.
- ✓ **Ss. Messe con unzione degli infermi:** Martedì 11 febbraio è memoria della Madonna di Lourdes e ricorre la giornata mondiale del malato. Nelle due parrocchie vengono offerte due celebrazioni con possibilità di ricevere il dono del sacramento dell'unzione degli infermi:
 - **A Camposampiero:** Martedì 11 febbraio S.Messa alle ore 9 in Chiesa con unzione degli infermi;
 - **A Rustega:** Martedì 11 febbraio S.Messa alle ore 15.30 in Chiesa con unzione degli infermi.
- ✓ **Resoconto dall'incontro congiunto dei consigli pastorali:** Giovedì 30 gennaio alle 20.45 in oratorio a Camposampiero si è svolto l'incontro congiunto dei consigli pastorali parrocchiali di Camposampiero e Rustega. L'incontro è stato molto partecipato e ha preso avvio dalla ripresa dei contenuti emersi nei "cantieri sinodali" gli scorsi anni. Dopo l'introduzione di don Cristiano e della segreteria, i consiglieri si sono divisi in base agli ambiti relativi al proprio servizio: educativo/formazione, carità, famiglia, liturgia. Abbiamo vissuto la bella esperienza dell'ascolto sinodale per tentare di giungere, per ogni ambito, ad alcune indicazioni concrete sulle quali proseguire il cammino insieme. Un bel momento di Chiesa e di comunione che fa toccare con mano la bella vitalità ecclesiale delle nostre comunità.
- ✓ **Lettera pastorale del Vescovo Michele sul Giubileo:** l'ha consegnata alla diocesi lo scorso 29 dicembre. In occasione del Giubileo ha scritto una lettera pastorale che ha intitolato: "Un anno di grazia del Signore. Riflessioni sul Giubileo. Lettera pastorale per accompagnare il Giubileo della speranza". Sono a disposizione alcune copie in entrambe le chiese.
- ✓ **Disponibilità confessioni:** ogni Sabato dalle ore 17 alle ore 18 in entrambe le Chiese.
- ✓ **DATE BATTESIMI COMUNITARI 2025:**
 - A Camposampiero: Domenica 16 febbraio ore 12; Domenica 18 maggio ore 12; Domenica 12 ottobre ore 12.
 - A Rustega: Domenica 23 febbraio ore 12; Domenica 11 maggio ore 12; Domenica 26 ottobre ore 12.

Prendere con don Cristiano per informazioni e per le date dell'incontro di preparazione.

Parrocchia Ss. Pietro e Paolo in Camposampiero

Borgo Trento Trieste, 49 35012 Camposampiero PD – 049 5790055 – camposampiero@diocesitv.it - www.parrocchiapietroepaolocsp.it

- ✓ **Consegna della veste:** ai ragazzi del IV° anno, Domenica 2 febbraio alla S.Messa delle ore 9.30.
- ✓ **S.Messa con riti di accoglienza delle bambine e dei bambini che riceveranno il Battesimo:** Sabato 8 febbraio alle ore 19. Affidiamo al Signore battezzandi/e e le loro famiglie: Centenaro Lorenzo di Roberto e Zuccolin Marta, Furlan Ginevra di Cristian e Fantinato Linda, Magnabosco Emma e Sofia di Lorenzo e Michieletto Annalisa, Pallaro Maryamy di Marco e Mattara Melinda, Pedrol Puttin Vera di Pedrol Pere e di Puttin Irene, Scapin Asia di Manuel e Scolaro Chiara.

- ✓ **GITA SULLA NEVE:** Domenica 9 febbraio 2025 a cura del Circolo Oratorio don Bosco, insieme alla parrocchia di San Marco e patronato. Info e programma nelle locandine apposite. Iscrizioni in oratorio tutte le domeniche fino a esaurimento posti.

Parrocchia S. Maria Assunta in Rustega

Via Borgo Rustega, 86 35012 Camposampiero PD – 049 5790055 – rustega@diocesiv.it

- ✓ **Presenza di don Cristiano in canonica a Rustega:** al Sabato dalle ore 11 alle 12.15.
- ✓ **Consegna della veste:** ai ragazzi del IV° anno, Domenica 2 febbraio alla S. Messa delle ore 11.
- ✓ **Incontro genitori cresimandi Rustega:** Domenica 9 febbraio ore 9.30 in oratorio, per prepararsi al sacramento della Confermazione e per organizzare la celebrazione.
- ✓ **Presentazione cresimandi Rustega e riti accoglienza per il battesimo: Domenica 9 febbraio durante la S. Messa delle ore 11.** Affidiamo al Signore i 28 ragazzi e ragazze che riceveranno il sacramento della Confermazione con le loro famiglie, insieme a Dallan Leonardo di Stefano e Mistro Erika e Bonato Noemi di Davide e Gelain Sonia che riceveranno il sacramento del Battesimo.
- ✓ **GITA SULLA NEVE:** Domenica 16 febbraio a Passo Brocon. Iscrizioni in oratorio Domenica 2 febbraio dalle 9.45 alle ore 10.45.
- ✓ **Rinnovo Consiglio di amministrazione dell'Associazione Amici dell'Oratorio "Adelia Marchesan" (NOI).** Domenica 2 marzo si terrà l'assemblea elettiva del nuovo Consiglio di Amministrazione del NOI di Rustega. La prima convocazione alle ore 8, la seconda alle ore 9.

Comunità  Riflettono

"Trasmettere la vita, speranza per il mondo". Dal messaggio per la 47^a giornata nazionale per la Vita

Perché credere nel domani? Come nutrire speranza dinanzi ai tanti bambini che perdono la vita nei teatri di guerra, a quelli che muoiono nei tragitti delle migrazioni per mare o per terra, a quanti sono vittime delle malattie o della fame nei Paesi più poveri della terra, a quelli cui è impedito di nascere? Questa grande "strage degli innocenti", che non può trovare alcuna giustificazione razionale o etica, non solo lascia uno strascico infinito di dolore e di odio, ma induce molti – soprattutto i giovani – a guardare al futuro con preoccupazione, fino a pensare che non valga la pena impegnarsi per rendere il mondo migliore e sia meglio evitare di mettere al mondo dei figli(...).

La trasmissione della vita, segno di speranza. La speranza si manifesta in scelte che esprimono fiducia nel futuro; ciò vale non solo per le nuove generazioni: "Guardare al futuro con speranza equivale ad avere una visione della vita carica di entusiasmo da trasmettere" (*SnC 9*). Una particolare espressione di fiducia nel futuro è la trasmissione della vita, senza la quale nessuna forma di organizzazione sociale o comunitaria può avere un domani. In quanto credenti, riconosciamo che "l'apertura alla vita con una maternità e paternità responsabile è il progetto che il Creatore ha inscritto nel cuore e nel corpo degli uomini e delle donne, una missione che il Signore affida agli sposi e al loro amore" (*ibid.*) Tutti condividiamo la gioia serena che i bambini infondono nel cuore e il senso di ottimismo dinanzi all'energia delle nuove generazioni. Ogni nuova vita è "speranza fatta carne". Per questo siamo vivamente riconoscenti alle tante famiglie che accolgono volentieri il dono della vita e incoraggiamo le giovani coppie a non aver timore di mettere al mondo dei figli. È urgente "rianimare la speranza" in questo particolare campo dell'esistenza umana, tanto decisivo per l'avvenire: "il desiderio dei giovani di generare nuovi figli e figlie, come frutto della fecondità del loro amore, dà futuro a ogni società ed è questione di speranza: dipende dalla speranza e genera speranza" (*SnC 9*).

Pochi figli, troppi "pets." "Nel nostro Paese, come in molti altri dell'occidente e del mondo, si registra da anni un costante calo delle nascite, che preoccupa per le ricadute sociali ed economiche a lungo termine; alcune indagini registrano anche un vistoso calo del desiderio di paternità e maternità nelle giovani generazioni, propense a immaginare il proprio futuro di coppia a prescindere dalla procreazione di figli. Altri studi rilevano un preoccupante processo di "sostituzione": l'aumento esponenziale degli animali domestici, che richiedono impegno e risorse economiche, e a volte vengono vissuti come un surrogato affettivo che appare assai riduttivo rispetto al valore incomparabile della relazione con i bambini.

Tutto ciò è in primo luogo il risultato di una profonda mancanza di fiducia, che invece costituisce l'ingrediente fondamentale per lo sviluppo della persona e della comunità; esso viene pregiudicato dall'angoscia per il futuro e dalla diffidenza verso le persone e le istituzioni. La "perdita del desiderio di trasmettere la vita" ha anche altre cause: "ritmi di vita frenetici, timori riguardo al futuro, mancanza di garanzie lavorative e tutele sociali adeguate, modelli sociali in cui a dettare l'agenda è la ricerca del profitto anziché la cura delle relazioni" (*ibid.*).

La rinuncia ad accogliere la vita. Dobbiamo poi constatare come alcune interpretazioni della legge 194/78, che si poneva l'obiettivo di eliminare la pratica clandestina dell'aborto, nel tempo abbiano generato nella coscienza di molti la scarsa o nulla percezione della sua gravità, tanto da farlo passare per un "diritto", mentre "la difesa della vita nascente è intimamente legata alla difesa di qualsiasi diritto umano. Suppone la convinzione che un essere umano è sempre sacro e inviolabile, in qualunque situazione e in ogni fase del suo sviluppo" (*Dignitas infinita 47*). La Scrittura ci presenta un Dio che ama la vita: la desidera e la diffonde con gioia in molteplici e sorprendenti forme nell'universo da lui creato e sostenuto nell'esistenza; ama in modo particolare gli esseri umani, chiamati a condividere la dignità filiale.

Roma, 24 settembre 2024

Il Consiglio Episcopale Permanente della CEI

Camposampiero – Ss. Pietro e Paolo

SABATO 1	19.00 Ricordiamo i defunti: Anna Boromello e Pietro Gottardello; Luigi Fantinato e Cheti, Gina Favero; Alessandro Gesuato; Piero Targhetta, Giulia, Armando e Graziella; Pasquale Carraro e Maria Turcato; Nilla Dal Poz (30 gg.); Nicolò Stocco; Mario Fantinato; Jennifer Jajaira e Aldaz Aldas; Delida Nayeli, Aldaz Punina; Bruno Osto, Mario e Maria; Mario Zuanon e Gemma.
DOMENICA 2 FEBBRAIO PRESENTAZIONE DEL SIGNORE	8.00 Ricordiamo i defunti: Teresa e Sergio Doro; Def. Fam. Michielotto e Nalesso; Sec. Int. Gabriele. 9.30 Ricordiamo i defunti: Marcato Luciano; Gianni Pravato; Narciso Forasacco; Cinzia Maragno; Mario Panozzo; Maria Grazia Gaggiola. 11.00 Ricordiamo i defunti: Beccegato Massimo e Gino; Bellotto Lina; Pallaro Carlo, Maria, Adriano e Tamara; Def. Fam. Mamprin e Perin; Antonio Targhetta; Santa Marascalchi; Giovanni Scarpazza, Albina e Alfeo; Mario Pinton; Raffaele Gesuato, Mercede Geron; Dionisio Cadò; Giovanni Marsuro; Aurelia Panaitiù; Ferdinando Crocetta e Lino, Sofia Ceccato.
LUNEDÌ 3	18.30 (<i>S. Chiara</i>) Ricordiamo i defunti: Wanda Forin; Gaetano Sambataro; Diego Signorello e Maria Laudani (coniugi); Antonio Signorello.
MARTEDÌ 4	18.30 (<i>S. Chiara</i>) Ricordiamo i defunti: Annalisa Scudiero.
MERCOLEDÌ 5	<i>Sant'Agata, Vergine e martire (memoria)</i> 10.00 (<i>Madonna della Salute</i>) Ricordiamo i defunti: Nilla e Antonio Garbin; Silvio Vittadello, Teresa, Giuseppe e Iolanda; Ida Adimico e Alfonso; Giuseppina Frasson; Lucia Costa; Mario Costa e Antonietta.
GIOVEDÌ 6	<i>San Paolo Miki e compagni martiri (memoria)</i> 18.30 (<i>in S. Chiara</i>) Ricordiamo i defunti: Maria Favaro; Riccardo Maragno, Maria Giovanna Cavinato.
VENERDÌ 7	18.30 (<i>in S. Chiara</i>) Ricordiamo i defunti della parrocchia.
SABATO 8	19.00 Ricordiamo i defunti: Odino Zanon e Maria; Anna Boromello, Pietro Gottardello; Paola Barduca; Rosa Marcello, Regina e Giuseppe; Renato Carlig.
DOMENICA 9 FEBBRAIO V TEMPO ORDINARIO	8.00 Ricordiamo i defunti: Ferdinando Poletto e Palmira, Giovanni, Livio e Bruna; Rino Malvestio, Teresa Cappelletto e Massimo; Def. Fam. Michielotto e Nalesso; Maria Ballan, Ignazio Scolaro. 9.30 Ricordiamo i defunti: Luciano Marcato; Cinzia Maragno. 11.00 Ricordiamo i defunti: Def. Fam. Visentin; Def. Fam. Fassina; Francesco Cupiraggi; Salvatore Bilardo; Nunziata Munafò; Mario Martellozzo.

Rustega – S. Maria Assunta

SABATO 1	18.30 Ricordiamo i defunti: Defunti Luigi Berton e Marta la Rosa; Raffaele Secondin, Gino Soligo, Renata Checchin; Angelo Stocco e Caterina Biliato; Valentino Elena Marcon; Suor Valentina; Aurelia Roncato; famiglia vivi e defunti: Eros Ventura e Martina, Michele Binotto e Alessandra, Mirko Stefanato e Monica, Simone Negrin e Monica, Michele Checchin ed Elena; Bruna Bordin (1 mese) e Gino Cagnin.
DOMENICA 2 FEBBRAIO PRESENTAZIONE DEL SIGNORE	08.30 Ricordiamo i defunti: Antonella Biliato; Vito Baldassa; Gianfranco Cagnin; Giovanna Pattro, fratelli Bortolozzo e Rino Bortolozzo; Santina Franceschin; Berillo Frasson; Gianpaolo Fabbian; Assunta Tombacco e Guido Pastrello; Teresa Pastrello; Adriano Alessio (2° ann.) 11.00 Ricordiamo i defunti: Nazzareno Benfatto; defunto Enrico Volpato; Angela Fulggiennzio; Iolanda Gumiero; famiglia Alfeo Franceschin, genitori fratelli e sorelle; Giulio Rossi; Squizzato Valentina (8 giorni).
LUNEDÌ 3	Sospesa
MARTEDÌ 4	Sospesa
MERCOLEDÌ 5	Sospesa
GIOVEDÌ 6	<i>San Paolo Miki e compagni martiri (memoria)</i> 08.00 (<i>in Cappellina</i>) Ricordiamo i defunti: Federica Baldassa (ann.)
VENERDÌ 7	08.00 (<i>in Cappellina</i>)
SABATO 8	18.30 Ricordiamo i defunti: Dizza Baldassa, Bruna, Nello; Mario Martellozzo e Bertilla Zorzi.
DOMENICA 9 FEBBRAIO V TEMPO ORDINARIO	08.30 Ricordiamo i defunti: Iseo Frasson; Gustavo Checchin, Maria e figli; Famiglia Marangoni; Antonio Marcato (anniversario); don Guerrino Esterina Martin; Ennio Donato; defunti di Giovanni Bragagnolo; Antonio Marconato, Maria e figli; Vittorio Beltrame e Fabio Peròn; Anime del purgatorio; Maria Frasson e Giovanni Squizzato. 11.00 Ricordiamo i defunti: Vittorio Benfatto, Maria, Pasqualina, Antonilia, Zita; defunti Aldo Beltrame, Angelina Cado', Beltrame anniversario.